

COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

PARERE MOTIVATO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) del DOCUMENTO DI PIANO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA

la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina quali

- la D.G.R. 27 dicembre 2007 n. 8/6420 "Determinazione della Procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4 della L. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)";
- la parte II "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la valutazione di impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)" del D.lgs 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n.10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la D.G.R. 10 novembre 2010 - n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420, 30 dicembre 2009, n. 8/1097".

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

CONSIDERATI

- gli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- la direttiva 92/43/CEE ;
- le ulteriori normative vigenti in materia;

PRESO ATTO che:



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

In data 22 novembre 2007 con deliberazione della Giunta comunale n.85 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, del Documento di Piano del PGT

In data 22 novembre 2007 con deliberazione della Giunta comunale n.85 sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;

Con deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 22 Novembre 2007 è stato stabilito che il Comune di TREMOSINE avrebbe attivato iniziative di informazione/partecipazione dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, ovvero la Cittadinanza e a tutti quei soggetti, enti, associazioni in grado di apportare la propria conoscenza;

Con la stessa deliberazione G.C. n.85-2007 sono state stabilite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Il processo di VAS è stato avviato con atto formale reso pubblico dall'amministrazione mediante pubblicazione di apposito avviso sul BURL n. 40 "serie inserzioni e concorsi" del 12 novembre 2007;

L'avvio del procedimento e il processo di VAS è stato reso pubblico dall'amministrazione mediante pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "Giornale di Brescia" il giorno 05 dicembre 2007;

I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ed ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI individuati nella suddetta delibera G.C. n.85/2007 risultano i seguenti:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:

- ARPA Lombardia, dipartimento di Brescia;
- ASL Salò;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- ERSAF Sede Operativa di Gargnano;

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica
- Regione Lombardia Direzione Generale Qualità Ambiente-Ufficio VAS
- Provincia di Brescia assetto territoriale Parchi e VIA
- Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano
- Comune di Limone sul Garda
- Comune di Tignale
- Comune di Ledro (derivante dalla fusione, tra gli altri, del Comune di Tiarno di Sopra)
- Comune di Magasa
- Comune di Malcesine

Agli altri enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati

- Garda Uno S.p.A.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

- Consorzio dei Comuni della sponda bresciana del Lago di Garda e del Lago d'Idro
- Regione Lombardia – S.T.E.R. di Brescia
- TERNA SpA
- ANAS – Compartimento di Milano
- A2A SpA

che in data 17 dicembre 2007 si è tenuta la prima conferenza di valutazione ambientale strategica del PGT di tipo introduttivo volta a illustrare il quadro ambientale

che in data 09 marzo 2009, a seguito della trasmissione dello studio d'incidenza del 15 settembre 2009 e delle successive integrazioni; tenuto conto del parere positivo con prescrizioni (determinazione n.59 del 16/02/2009) espresso dalla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano è stato espresso dalla Provincia di Brescia il parere positivo condizionato relativo alla valutazione d'incidenza del PGT;

che il Comune di Tremosine con deliberazione della Giunta Comunale n.79 del 6 giugno 2011 ha ritenuto necessario modificare ed integrare la predetta deliberazione G.C. n. 85-2007 relativa agli adempimenti connessi all'avvio del procedimento di VAS, costituendo ai sensi del punto 3.2 della DGR 9-761 del 10 novembre 2010 quale autorità competente un Team interdisciplinare composto dalle seguenti figure:

- Geom Antonio Savoia figura operante nel settore pubblico competente in materia di protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile (esterno all'ente Proponente);
- Arch. Cobelli Laura professionista esperta nel territorio comunale in generale, delle sue particolarità, dei processi edificatori susseguitesi negli ultimi decenni, della cultura e delle tradizioni del luogo;
- Sig. Massimo Bosio, istruttore uffici tecnico competente in materia di protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

che il Comune di Tremosine ha inteso riprendere la procedura di VAS della proposta di Documento di Piano, in quanto a seguito della normativa sopravvenuta ha ravvisata l'opportunità di riconvocare una ulteriore conferenza di Scoping tenutasi il giorno 24 ottobre 2011 per i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, volta ad illustrare il documento di Scoping al fine di acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito.

che in data 20 Dicembre 2011 è stata convocata la CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE per il pubblico e il pubblico interessato, relativa al procedimento di V.A.S del PGT; illustrativa e finalizzata a valutare la proposta di Documento di Piano del PGT e di Rapporto Ambientale,

che in data 21 Dicembre 2012 l'autorità procedente d'intesa con l'autorità Competente per la VAS ha reso noto la messa a disposizione sul sito SIVAS della Proposta del Documento di Piano, Rapporto Ambientale comprensivo dell'integrazione dello studio d'incidenza teso a valutare le modifiche apportate dal Piano e Sintesi non Tecnica

che in data 16 febbraio 2012 è stata convocata la CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE per i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, relativa al procedimento di V.A.S del PGT; illustrativa e finalizzata a valutare la proposta di Documento di Piano del PGT e di Rapporto Ambientale,



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

CONSIDERATO:

che gli obiettivi che il Piano intende perseguire, relativamente al progetto depositato, così come enunciati nel Documento di Piano e ripresi nel Rapporto Ambientale, possono essere elencati come segue:

1. Recupero del patrimonio edilizio dismesso attraverso la revisione dei criteri di riutilizzo;
2. Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio storico e dell'identità dei Borghi attraverso la riqualificazione dell'arredo urbano e l'adeguamento della dotazione di parcheggi;
3. Miglioramento, l'adeguamento e la realizzazione, ove necessario, di strutture per l'arredo urbano, la sentieristica e l'accessibilità del territorio in genere;
4. sviluppo di sistemi di trasporto sostenibile attraverso il collegamento su fune tra la frazione di Campione e Pregasio;
5. Interscambio modale: Parcheggio Funivia Porto della frazione di Campione del Garda
6. Adeguamento delle infrastrutture stradali e per la sosta di servizio comunale e per il miglioramento generale della viabilità;
7. Ottimizzare e diffondere l'opportunità fornita dalla nuova polarità derivata dal progetto di riqualificazione di Campione;
8. Adeguamento e potenziamento dei servizi;
9. Riequilibrio dei livelli di distribuzione dei servizi e della loro accessibilità nel territorio;
10. Verifica del grado della compatibilità economica delle ipotesi di nuove opere e dotazioni (recupero di Villa Paradiso, nuova palestra, riqualificazione ex- Asili di Voltino e Pregasio ecc.);
11. Miglioramento delle possibilità di conseguimento delle previsioni del P.R.G., ivi comprese l'eliminazione, sostituzione e/o razionalizzazione di previsioni di servizi non attuabili (centro fieristico), il tutto anche con riferimento a problematiche, vincoli e normative sopravvenute;
12. Necessità di revisione delle dotazioni di servizi e delle modalità di finanziamento dei medesimi (quota di standard di qualità aggiuntivo nei PII o ambiti di trasformazione) e redistribuzione degli oneri;
13. Limitazione dello sprawl minimizzando il consumo, eventualmente rivedendo la perimetrazione delle previsioni non attuate;
14. Evitare lo sviluppo lineare lungo le direttrici stradali di collegamento tra le varie frazioni comunali;
15. Adeguamento della viabilità di collegamento fra gli abitati;
16. Tutela e recupero paesaggistico unitario del tracciato dell' alta Gardesana, quale viabilità storica di elevato valore paesaggistico e ingegneristico di rilevanza regionale (di cui all'art.19 c.10-Lago di Garda NTA PPR.);
17. premialità per insediamenti con requisiti di qualità architettonica ed energetica certificata;
18. mettere in atto azioni per favorire trasformazioni ad elevato livello di sostenibilità, riqualificazione, efficienza, contenimento del consumo di suolo e valorizzazione paesaggistica;
19. Incentivazione delle trasformazioni territoriali ai fini turistico-ricettivi attraverso premialità volumetriche e sgravi sullo standard di qualità aggiuntiva;
20. Valorizzazione del territorio attraverso marketing territoriale e aumento della qualità dei servizi per ampliare l'attrattività turistica anche estera;
21. Favorire le attività connesse allo sviluppo di un turismo eco-compatibile e della mobilità sostenibile;
22. Valorizzazione dei luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici;



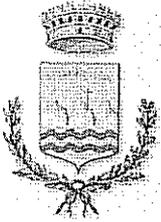
COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

23. Contenimento e disincentivazione delle nuove residenze secondarie;
24. Attuazione delle previsioni di attrezzature sportive e di valorizzazione ambientale a servizio del progetto di sviluppo turistico dell'abitato di Campione del Garda;
25. Necessità ottimizzare ed integrare con il tessuto ricettivo le potenzialità derivanti dal recupero di Campione;
26. Salvaguardia e valorizzazione dei possibili ritrovamenti archeologici, quali nuove attrattive turistiche;
27. Previsione di soluzioni gestionali sostenibili per i servizi al turismo (ad esempio la promozione di sistemi di certificazione relativi a processi, prodotti e servizi, finalizzati al contenimento delle pressioni ambientali delle trasformazioni previste);
28. Valorizzazione ed aumento del livello di fruibilità degli ambiti a elevato valore ambientale ecologico paesaggistico, in coerenza con gli indirizzi del PTC del Parco.
29. Tutela del paesaggio nelle sue componenti naturali culturali favorendo i processi di continuità e di biodiversità;
30. Salvaguardia della componente ecologica attraverso il riconoscimento degli elementi primari della rete ecologica regionale, comprendenti l'intero territorio comunale ad esclusione della frazione di Campione;
31. Tutela e Valorizzazione dei caratteri identificativi del paesaggio, in particolare per quella porzione di territorio interessata dall'ambito di salvaguardia paesaggistica del lago e dello scenario lacuale per la quale si perseguono specifici obiettivi di tutela di cui all'art.19 c.4 NTA PPR;
32. Proposte per il rafforzamento dei caratteri identificativi locali attraverso l'attivazione di processi di tutela e valorizzazione della risorsa naturale;
33. Salvaguardia delle componenti paesistiche ad elevata naturalità;
34. Protezione della flora e della fauna selvatica;
35. Tutela della naturalità del sistema boschivo;
36. Salvaguardia del valore fruitivo visivo del paesaggio;
37. Potenziamento, riqualificazione e scoperta di sentieri e percorsi di fruizione paesistica (di cui all'art.19 c.10-Lago di Garda NTA PPR.);
38. Indicazione di modalità coerenti (con le norme del PTC ed i contenuti del vincolo di tutela "Ope legis") per la compatibilità paesistica delle trasformazioni;
39. Realizzazione di opere di mitigazione e risarcimento ambientale attraverso l'introduzione negli Ambiti di Trasformazione di aree vocate a Compensazione Ambientale Preventiva CEP;
40. Tutela e valorizzazione degli ambiti agricoli esistenti;
41. Partecipazione alla quota di sostenibilità dei costi per l'attuazione delle previsioni del piano dei servizi, attraverso la corresponsione all'amministrazione di un importo derivante dall'applicazione di un valore moltiplicativo (variabile a seconda della destinazione) della tariffa vigente degli oneri di urbanizzazione secondaria;
42. Riduzione dei pesi insediativi al fine di favorire insediamenti con tipologie edilizie dotate di elevata quantità di verde privato;
43. Riperimetrazione di previsioni derivanti da aree non attuate da PRG;
44. Proposta di nuovi ambiti di trasformazione in aree di completamento;
45. Proposta di nuovi ambiti di riconversione in aree degradate;
46. Progettazione e riqualificazione della mobilità e della mobilità lenta con l'inserimento di nuovi tratti stradali volti al miglioramento dell'accessibilità alle frazioni e miglioramento dei percorsi ciclo-pedonali e pedonali, votati alla fruizione del paesaggio naturale;
47. Incentivazione allo sviluppo turistico ricettivo attuabile attraverso la vocazione concessa a tutti li ambiti di trasformazione con premialità;



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

48. Tutela del paesaggio attraverso la limitazione degli indici edificatori al fine di migliorare l'inserimento paesistico ambientale delle costruzioni anche con verde di compensazione;
49. introduzione di politiche di premialità per lo sviluppo turistico e di disincentivazione attraverso una riduzione delle potenzialità edificatorie per la costruzione di nuove residenze utilizzate come seconde case;
50. introduzione di azioni di piano finalizzate al "risarcimento paesistico ambientale" attraverso la corresponsione di una parte dei proventi derivanti dalla quota dovuta per i servizi di qualità aggiuntiva per la realizzazione di opere volte al potenziamento della rete ecologica comunale, di sistemazione dei sentieri e percorsi ricadenti in aree emergenze del sistema ambientale primario; e negli ambiti di integrazione del sistema ambientale primario.

RITENUTO, in sintesi, il percorso integrato di VAS e la proposta di documento di Piano, in sintonia e coerenza con i criteri di sostenibilità, di riqualificazione e sviluppo del territorio e del sistema urbano;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del Rapporto Ambientale nell'Ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del territorio del Comune di TREMOSINE, articolato in tre parti:

- parte 1: *introduzione alla VAS, con definizione del concetto di sostenibilità ambientale; inquadramento normativo nazionale e regionale; illustrazione della fasi e della metodologia adottata*;
- parte 2: *"dimensione ambientale nel piano, attraverso l'analisi dello stato di fatto dell'ambiente e del territorio"*;
- parte 3: *"valutazione delle azioni di piano definite nel Documento di Piano"*;

RICHIAMATA altresì, la sintesi non tecnica del suddetto Rapporto Ambientale (Valutazione Ambientale Strategica);

RICHIAMATE :

- le informazioni relative allo stato dell'ambiente locale, analizzato in tutte le sue matrici e componenti principali, i valori e le informazioni relative alla struttura socio economica ed urbana descritte nella parte II del Rapporto Ambientale;
- la valutazione delle scelte di piano sviluppate nella III parte del Rapporto Ambientale;
- la sintesi dei principali potenziali effetti delle scelte di piano sul sistema ambientale, contenuto nella III parte del Rapporto Ambientale,
- gli strumenti e le procedure per il monitoraggio descritti nel capitolo 20 del Rapporto Ambientale,
- I contenuti della 3^a conferenza di valutazione finale così come riportati nel verbale apposito

RILEVATO che
entro i termini sono pervenuti i seguenti pareri:

QUADRO RIASSUNTIVO PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI			
id	data	ente	note
1	13 febbraio 2012	Regione Lombardia STER	(nota via e-mail)
2	16 febbraio 2012	ASL-Brescia	(verbale della conferenza finale e memoria consegnata nella medesima sede)



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

id	data	ente	note
3	16 febbraio 2012	Soprintendenza per i beni e le attività culturali	(verbale della conferenza finale)
4	16 febbraio 2012	ARPA-Brescia	
5	16 febbraio 2012	Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano	
6	17 febbraio 2012	Provincia di Brescia	
7	20 febbraio 2012	a2a Brescia	

entro i termini sono pervenute le seguenti osservazioni:

VAS TREMOSINE OSSERVAZIONI		
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE OSSERVAZIONI CITTADINI		
id	data	protocollo
1	31 gennaio 2012	942
2	31 gennaio 2012	955
3	1 febbraio 2012	1000
4	7 febbraio 2012	1203
5	9 febbraio 2012	1273
6	10 febbraio 2012	1327
7	15 febbraio 2012	1434
8	15 febbraio 2012	1449
9	16 febbraio 2012	1461
10	17 febbraio 2012	1573
11	17 febbraio 2012	1582
12	20 febbraio 2012	1601
13	20 febbraio 2012	1604
14	20 febbraio 2012	1616

CONSIDERATO che la Provincia di Brescia nelle osservazioni conclusive, ritiene auspicabile vengano elencati, descritti ed eventualmente contro dedotti i contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati, nonché le indicazioni scaturite dal percorso di VAS e le mitigazioni individuate divengano parte integrante del Documento di Piano attraverso il recepimento di tali indicazioni nelle norme di attuazione del Piano.

RITENUTO utile, in osservanza a quanto scaturito dal percorso di VAS, elencare, descrivere e contro dedurre nel seguito puntualmente tutti i contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, dagli enti territorialmente interessati, nonché le osservazioni pervenute e recepire le indicazioni di cui sopra affinché le indicazioni accoglibili e le mitigazioni derivanti dalla procedura di VAS divengano parte integrante delle norme di Piano.



COMUNE DI TREMOSINE

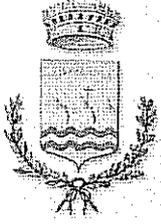
PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

INDICE DELLE OSSERVAZIONI E DELLE CONTRODEUDZIONI

OSSERVAZIONI ENTI.....	10
ID:01.....	10
ente STER Lombardia.....	10
ID:02.....	10
ente ASL Brescia.....	10
ID:03.....	11
ente SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI.....	11
ID:04.....	12
ente ARPA.....	12
ID:05.....	19
ente Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.....	19
ID:06.....	19
ente Provincia di Brescia.....	19
ID:07.....	22
ente a2a Brescia.....	22
OSSERVAZIONI CITTADINI.....	23
ID:01.....	23
PROTOCOLLO 942/2012.....	23
ID:02.....	23
PROTOCOLLO 955/2012.....	23
ID:03.....	23



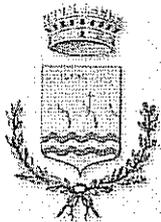
COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

PROTOCOLLO 1000/2012	23
ID:04	25
PROTOCOLLO 1203/2012	25
ID:05	25
PROTOCOLLO 1273/2012	25
ID:06	25
PROTOCOLLO 1327/2012	25
ID:07	26
PROTOCOLLO 1434/2012	26
ID:08	26
PROTOCOLLO 1449/2012	26
ID:09	26
PROTOCOLLO 1461/2012	26
ID:10	26
PROTOCOLLO 1573/2012	26
ID:11	26
PROTOCOLLO 1582/2012	26
ID:12	27
PROTOCOLLO 1601/2012	27
ID:13	27
PROTOCOLLO 1604/2012	27
ID:14	27
PROTOCOLLO 1616/2012	27



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

OSSERVAZIONI ENTI

ID:01

ENTE STER LOMBARDIA
SINTESI DEL PARERE

REGIONE LOMBARDIA (nota del 13 febbraio 2012 a mezzo mail)

Osservazioni

Con riferimento all'oggetto, visto il parere favorevole acquisito dal Comune in data 07.03.2005 sullo Studio del Reticolo Idrico del proprio territorio, la Sede Territoriale di Brescia esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, a condizione che eventuali interventi specifici su recettori superficiali siano autorizzati, con idonea istruttoria, dal Comune se facenti parte del "Reticolo Idrico Minore", o dalla Sede Territoriale se appartenenti al "Reticolo Idrico Principale", come prescritto dalle DGR nn° 7868, 13950, 8127 e 713 del 25.01.2002, 01.08.2003, 01.10.2008 e 26.10.2010.

Controdeduzione

Si prende atto

ID:02

ENTE ASL BRESCIA

SINTESI DEL PARERE (note verbalizzate e consegnate in sede di conferenza finale)

Osservazioni al RA punto 1

Il ricorso alla delega per gli Ambiti di Trasformazione ricadenti anche parzialmente, in zone di vincolo per la presenza di allevamenti zootecnico, non è espressamente prevista dal R.L.I e pertanto la realizzazione di interventi in dette situazioni è ammissibile esclusivamente subordinandoli alla dismissione/trasferimento dell'allevamento.

Controdeduzione al RA punto 1

Si prende atto e si ricorda che la proposta del Documento di Piano ha già considerato tale aspetto inserendo in ogni scheda di fattibilità dell'allegato DP3A la seguente prescrizione "..... Le trasformazioni del territorio che ricadono all'interno della fascia di rispetto degli allevamenti, saranno subordinati alla dismissione/trasferimento dell'allevamento o, in alternativa, all'attuazione dell'istituto della deroga alle distanze come previsto dal Regolamento Locale d'Igiene, a seguito di valutazione di dettaglio rispetto alle possibili criticità e molestie, nonché agli effetti positivi di eventuali opere di mitigazione/schermatura limitatamente alle destinazioni per i quali il Regolamento d'Igiene locale ne individui la necessità."

Osservazioni al RA punto 3

Dovrà essere attentamente valutato se il civico acquedotto sarà in grado di soddisfare il necessario apporto idropotabile ai nuovi AdT

Controdeduzione al RA punto 3

Non si prevedono criticità, anche alla luce delle indicazioni da parte dell'ente gestore; si rimanda ad una progettazione che preveda soluzioni tecnologiche volte al risparmio idrico.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Osservazioni al RA punto 4

Contestualmente al DdP dovrà essere redatto il “Piano Cimiteriale” che dovrà riportare tra l’altro l’estensione delle aree di rispetto cimiteriale.

Controdeduzione al RA punto 4

Si prende atto e si comunica che il Comune si doterà di Piano Regolatore Cimiteriale entro l’approvazione del PGT

ID:03

ENTE SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI **SINTESI DEL PARERE (da verbale in sede di conferenza VAS del 16/2/2012)**

Per poter verificare che la realizzazione di un determinato Ambito di Trasformazione funzioni nel contesto in cui lo stesso è collocato, è necessario in fase di presentazione del Piano Attuativo produrre la documentazione storica di riferimento.

Anzi, si deve poter ritenere che la realizzazione di un determinato Ambito di Trasformazione sia di fatto un miglioramento, una riqualificazione del paesaggio

Con l’ausilio dell’analisi storica di un paesaggio, le metodologie di mitigazione potrebbero essere ad esempio ricondotte alla ripiantumazione di specie agrosilvopastorali riconducibili al passato. In tal senso l’ottica della conservazione, di un manufatto, di un paesaggio, non è il non fare ma il fare con criteri e metodologie compatibili con il tessuto storico dei luoghi.

Pur prendendo atto della riduzione di consumo del territorio posta in campo con la proposta del Documento di Piano, fattore che ad oggi non appare sufficiente. La qualità è l’elemento fondamentale da considerarsi, non la quantità.

Controdeduzione al RA punto 4

Si premette che come affermato in sede di seduta VAS la sostenibilità degli Ambiti di Trasformazione è stata analizzata secondo le disposizioni di legge attualmente in vigore con il quadro normativo attuale non è possibile sviluppare una analisi storico paesistica di dettaglio di ogni singolo Ambito di Trasformazione.

Il PGT al fine di rendere ambientalmente congruo il Piano ha introdotto invece azioni per rafforzare il concetto di programmazione pluriennale e il subordine per ogni PA ai singoli piani paesaggistici di contesto sul quale attuare la valutazione rispetto all’impatto.

Si prevede di introdurre ulteriori interventi di compensazione ecologica preventiva o di revisione delle potenzialità edificatorie al fine di rendere maggiormente sostenibile sotto i profili ambientali e paesistici le scelte di Piano



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

ID:04

ENTE ARPA

SINTESI DEL PARERE

Osservazioni alla proposta di RA

Gli Obiettivi Generali del piano sono schematizzati alle pagine 58 - 58 - 60 del R.A, si rileva la limitatezza di obiettivi ambientali in generale e si sottolinea che affinché la VAS incida fattivamente nel processo del Piano, le considerazioni ambientali devono essere integrate nel D.d.P.

Controdeduzione

Si ritiene che gli obiettivi inseriti nella Proposta di Documento di piano siano integrati nella VAS e abbiano ben perseguito gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale, anche attraverso la proposizione di azioni dirette di compensazione ambientale.

Osservazioni alla proposta di RA

Si osserva che non si sono valutate opportunamente le alternative

Controdeduzione

Si evidenzia che le alternative sono invece state valutate e come descritto nella relazione del documento di Piano congiuntamente con il Rapporto ambientale, la proposta di documento di Piano abbia considerato le varie possibilità. Ad esempio come il non riconfermare completamente le previsioni previgenti.

Inoltre si ricorda che la VAS è un Procedimento che deve seguire un percorso, nel quale le alternative scaturiscono a seguito delle varie fasi, conferenze e valutazioni con il pubblico; sarà quindi il parere Motivato a valutare alternative per garantire maggiore sostenibilità al Piano.

Osservazioni alla proposta di RA

L'obiettivo strategico di ampliare fortemente l'offerta turistica attraverso la creazione sia di alberghi che di residenze turistiche nonché di un vasto campo da golf non è stata posta a confronto con le problematiche esistenti.

Controdeduzione

Premesso che la proposta di documento di Piano non prevede un campo da Golf in quanto la dicitura richiamata è invece afferente alla denominazione del PRG, in merito all'obiettivo di privilegiare l'offerta turistica si ritiene di aver ben valutato le eventuali criticità che possono generarsi, e che il PGT abbia messo in campo azioni volte alla sostenibilità anche attraverso una riduzione delle superfici e indici.

Osservazioni Tematica VIABILITA'

La scarsa valutazione della qualità dell'aria ed in particolare la mancanza di uno studio sul traffico a partire dalla gardesana Occidentale che costituisce l'unico accesso sia ad est che da ovest per Accedere al territorio di Tremosine, e sulla viabilità interna che collega le numerose frazioni ed i loro centri storici, pertanto a fronte dei numerosi ambiti a carattere ricettivo proposti dal Documento di Piano rende necessario un approfondimento finalizzato a valutare se la viabilità, già gravata da traffico turistico, è in grado di supportare l'aumento previsto e atteso di turisti

Controdeduzione Tematica VIABILITA'

Si rende atto e si ribadisce di aver valutato il dimensionamento del PGT sia in relazione delle previsioni del PRG che risultano anche maggiori, nonché in relazione alla viabilità esistente.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Si sottolinea che il Piano contiene previsioni di adeguamento e potenziamento della viabilità. Inoltre si ricorda che risulta essere la Provincia l'ente competente in materia di dimensionamento e traffico stradale per le strade di sua gestione e il Comune per quelle di Proprietà; per quanto sopra espresso si rimanda alle tavole e alle analisi già presenti nel DdP.

Osservazioni Tematica ACQUA

non sono stati pubblicati dati sulla qualità dell'acqua, viene comunque evidenziata l'assenza di criticità

Controdeduzione Tematica ACQUA

Si prende atto che viene evidenziata l'assenza di criticità, mentre per quanto concerne l'affermazione dell'assenza di pubblicazione dei dati sulla qualità dell'acque, considerato non determinante per le scelte del PGT, si provvederà ad inserire sul sito comunale un link di rimando a quello dell'ente gestore che pubblica i dati citati .

Osservazioni Tematica DEPURAZIONE

Si richiede la definizione puntuale dello stato dell'arte relativamente al depuratore di Sermerio al suo funzionamento e alla rispondenza con le autorizzazione ottenute

Controdeduzione Tematica DEPURAZIONE

Come evidenziato a Pagina 123 del RA si sottolinea che "Il depuratore di Sermerio non è mai stato attivato" e come confermato dall'ente gestore si ipotizza la possibilità di utilizzare il servizio tecnologico come stazione di sollevamento al fine di poter collettare al depuratore consortile anche le frazioni che ad oggi sono non allacciate, nei tempi che saranno stabiliti dal piano degli investimenti dell'ente gestore

Si osserva inoltre come la potenzialità del depuratore, realizzato recentemente, già ora non garantisca la copertura del numero di abitanti equivalenti presenti nel periodo estivo sul territorio del comune e come non siano stati valutati gli impatti derivanti dall'ulteriore aumento di AE determinato dall'aumento di flusso turistico atteso e auspicato dal Piano.

Controdeduzione

Come affermato dalla società Garda uno che gestisce il depuratore si rileva la potenzialità dell'impianto è pari a 18.750 abitanti equivalenti, dimensionamento che tiene conto della elevata fluttuazione dei carichi legata al flusso turistico. Il Piano ha valutato l'aumento di carico derivante dalle nuove previsioni di Piano, andando a limitare il peso insediativo ammissibile , e si sottolinea che le previsioni del PGT sono in gran parte derivanti da riconferme del PRG del 2001, quindi già computate prima della realizzazione del nuovo impianto.

All'anno 2011 gli abitanti residenti nel comune di Tremosine sono 2.152 e il PGT nella sua proposta prevede sostanzialmente la riconferma delle previsioni previgenti stimando 2.450 abitanti nel prossimo decennio (2012-2021) e 870 posti letto aggiuntivi.

In fase progettuale l'attuatore dovrà concordare con l'ente gestore le migliori soluzioni tecniche

Controdeduzione Tematica RUMORE

Si prende atto

Controdeduzione Tematica ELETTRODOTTI

Si prende atto

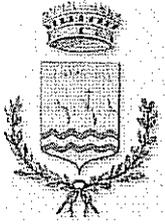
Controdeduzione Tematica ANTENNE RIPETITORI

Si prende atto

Controdeduzione Tematica RIFIUTI

Si prende atto

Controdeduzione Tematica INQUINAMENTO LUMINOSO



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica
www.comunetremosine.it

Si prende atto

Controdeduzione Tematica ALLEVAMENTI

Si evidenzia che sia la VAS (RA e sintesi non Tecnica) che la Proposta di Documento di Piano hanno trattato la tematica degli allevamenti, infatti gli allevamenti Zootecnici presenti sul territorio nonché le relative fasce di rispetto sono evidenziati sia nei testi che in cartografia.

Osservazioni Tematica POPOLAZIONE e TURISMO

L'analisi del tasso di riempimento ricettivo alberghiero che viene illustrato nel RA fa riferimento all'anno 2005. Si ritiene che il dato sia da aggiornare

L'analisi della necessità di individuare nuovi ambiti a carattere alberghiero e turistico ricettivo devono essere coerenziate con le previsioni del Piano Turistico del GARDA

Controdeduzione Tematica POPOLAZIONE e TURISMO

Si sottolinea che nella proposta di documento di Piano solo alcuni dati sono riferiti all'anno 2005 in quanto erano parametrabili e confrontabili con altri disponibili; i posti letto sono infatti riferiti al 2009.

Si sottolinea che il Piano ha tenuto conto nelle analisi preliminari dei piani sovraordinati e di conseguenza ha proposto le sue strategie che rimangono in capo al Comune, inoltre si ricorda che l'ente competente per il settore turismo è la Provincia di Brescia

Controdeduzione Tematica SIC-ZPS-RER

Si prende atto

Osservazioni Tematica CONSUMO DI SUOLO

L'obiettivo enunciato di riduzione di consumo di suolo risulta non sufficientemente perseguito.

Controdeduzione Tematica CONSUMO DI SUOLO

Premesso che si invita l'ente ad analizzare attentamente le strategie e le effettive azioni di piano messe in campo, nonché i dati che evidenziano le riduzioni di consumo di suolo, si ritiene che le scelte di sviluppo connesse al dimensionamento di Piano, costituiscono prerogativa fondamentale della più generale e discrezionale, scelta di pianificazione, che responsabilmente, l'Amministrazione Comunale, opera per il proprio territorio.

Detto questo, il dimensionamento e la verifica sul consumo di suolo considera prevalentemente, quantità derivanti da riconferma di previsioni in essere, introducendo una quantità di crescita esogena (da concertare con la Provincia) limitata rispetto al suolo urbanizzato in essere.

La crescita tiene conto della realtà territoriale particolare del comune di fatto articolato su più nuclei urbani e soprattutto della necessità di fornire risposte alle esigenze turistiche e in parte residenziali che nel corso del tempo si determinano, il tutto senza i condizionamenti ed i rischi di fattibilità collegati ad un numero ristretto di ambiti.

A tal proposito va ricordato che il Documento di Piano prevede un criterio di gestione e verifica temporale delle scelte quantitative.

Osservazioni Tematica AREE CIMITERIALI

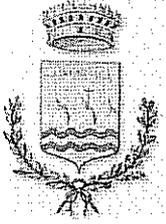
Sul territorio comunale risultano 5 cimiteri, il RA evidenzia che Tremosine NON è dotato di Piano Regolatore Cimiteriale

Controdeduzione Tematica AREE CIMITERIALI

Si prende atto e si comunica che conformemente a quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia il Comune si doterà di Piano Regolatore Cimiteriale

Osservazioni alle previsioni di PIANO

Le schede non individuano la pubblica fognatura



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Controdeduzione alle previsioni di PIANO

Per quanto concerne la non individuazione di pubblica fognatura nelle schede si rimanda alla descrizione del RA che evidenzia i tracciati nonché al Piano dei Servizi. Inoltre nell'Allegato DP3A è stata inserita una specifica prescrizione in ogni ambito di Trasformazione che recita che:

"Nel caso di distanza superiore ai 500 mt dalla principale rete fognaria, l'attuazione dell'intervento sarà subordinato alla realizzazione di uno specifico sistema di depurazione centralizzato per il comparto. Tale dotazione sarà gravata di servitù di utilizzo a favore del comune e gestita consorzialmente (con specifico atto d'obbligo trascritto) da tutte le proprietà aventi causa fondiaria per il comparto, con predisposizione e l'obbligo di futuro allaccio alla costruenda rete comunale con separazione delle acque scure e chiare."

Si evidenzia che la ricognizione della rete sei sottoservizi, ai sensi della l.r.12/05 dovrà essere appartenente al Piano dei servizi in sede di adozione dello strumento urbanistico.

Osservazione ATST 03

Si rimanda al comune la valutazione sull'opportunità di prevedere una verifica obiettiva che accerti e assicuri un alto livello di protezione, con le modalità previste dall'art.242 del D.Lgs 152/2006, sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazioni di cui alla tabella 1, colonna A, dell'allegato 5 del D.Lgs stesso.

Controdeduzione ATST 03

Si prende atto e ritiene di inserire tale prescrizione nelle appartato normativo DP3A.

Osservazione ATSTS 04

Il progetto attuativo dell'ambito dovrà individuare il fabbricato nella porzione più a Ovest dell'area in continuità con l'edificato esistente.

Controdeduzione ATSTS 04

Considerato che non sono state fornite motivazioni sanitarie si ribadisce all'ente ARPA di attenersi a quanto di propria competenza in materia di tutela ambientale e si ricorda che le scelte compositive architettoniche e d'inserimento paesistico ambientale saranno valutate dai tecnici anche a seguito di eventuali indicazioni derivanti dagli enti che ne hanno effettivamente titolo.

Osservazione ASAS

Fatta salva la necessità della verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto in questione, considerando che la VAS non ha approfondito esaustivamente le ricadute attese, si rappresenta come le problematiche proprie dei campi da GOLF, soprattutto in zone dove è riconosciuta la vulnerabilità degli acquiferi, debbano essere approfondite e considerate, con riferimento in particolare ai movimenti terra, alla sottrazione di terreno agricolo e forestale, alla distruzione del paesaggio naturale, alla bonifica di aree umide per creare campi da gioco, alla creazione di laghi artificiali, all'eventuale interruzioni nelle vie idrogeologiche esistenti con la conseguenza che si possono verificare erosione e inondazioni, all'uso massivo di pesticidi per la manutenzione del green, all'elevato consumo idrico ecc.

si rende indispensabile la verifica dell'esistenza di eventuali pozzi o sorgenti posti a sud dell'impianto sportivo che potrebbero essere interessati dall'inquinamento generato dall'utilizzo massivo di ammendanti e diserbanti.

Controdeduzione ASAS

L'Ambito di Sviluppo delle Attività Sportive-ricreative all'aria aperta, è un area localizzata sopra la frazione di "Campione" (che oggi è oggetto di un'importante opera di trasformazione urbanistica e volta alla riqualificazione turistica) vocata alla trasformazione per scopi sportivi da praticare all'aria aperta, risulta essere Strategica dal Piano.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Nel PGT si specifica che tale previsione se attuata non dovrà intendersi come campo golfistico in senso stretto bensì come area per le attrezzature sportive e di valorizzazione ambientale a servizio del progetto di sviluppo turistico dell'abitato di Campione del nucleo di antica formazione di Pregasio.

Dal punto di vista insediativo previo specifico Piano Particolareggiato d'Ambito d'iniziativa Pubblica sarà prevista la possibilità di insediare attività sportive ricreative che non comportino significative modifiche degli andamenti geomorfologici esistenti e vegetazionali.

Si prende atto e si subordina la previsione in fase di presentazione di PP a specifica VAS e VIC

Osservazione PII01

Si richiede di verificare la probabile presenza in tale area di cisterne e di materiale inquinante come amianto, si raccomanda la "necessità di verificare l'eventuale presenza di tale materiale e di cisterne interne e di prestare molta attenzione allo smaltimento delle stesse"

Controdeduzione PII01

Si prende atto e si ritiene di inserire tale prescrizione nelle appartato normativo generale del DP3A.

Osservazione PII02

Si richiede di verificare la probabile presenza in tale area di cisterne e di materiale inquinante come amianto, si raccomanda la "necessità di verificare l'eventuale presenza di tale materiale e di cisterne interne e di prestare molta attenzione allo smaltimento delle stesse"

Le criticità evidenziate richiamano la necessità di individuare una destinazione maggiormente compatibile, con il contesto attraverso il recupero ambientale di tutta l'area

Controdeduzione PII02

Si prende atto e si ritiene di inserire tale prescrizione nelle appartato normativo generale del DP3A.

Osservazione PII03-PII 5a

Si rimanda al comune la valutazione sull'opportunità di prevedere una verifica obiettiva che accerti e assicuri un alto livello di protezione, con le modalità previste dall'art.242 del D.Lgs 152/2006, sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazioni di cui alla tabella 1, colonna A, dell'allegato 5 del D.Lgs stesso.

Si richiede di verificare la probabile presenza in tale area di cisterne e di materiale inquinante come amianto, si raccomanda la "necessità di verificare l'eventuale presenza di tale materiale e di cisterne interne e di prestare molta attenzione allo smaltimento delle stesse"

Controdeduzione PII03-PII 5a

Si prende atto e si ritiene di inserire tale prescrizione nelle appartato normativo generale del DP3A.

Osservazione ATP 01

Le criticità sopraesposte evidenziano che l'ambito non è sostenibile, dal punto di vista ambientale per la destinazione produttiva, infatti non risultano considerati i ricettori sensibili più prossimi per quanto riguarda gli aspetti del rumore e della viabilità. Qualora l'AC intendesse confermare si richiama la necessità dell'esclusione di industrie insalubri di prima classe e comunque di attività inquinanti, si auspica l'applicazione puntuale delle migliori tecnologie disponibili.

Controdeduzione ATP 01

Si prende atto e si ritiene di inserire l'esclusione di industrie insalubri di prima classe e comunque di attività inquinanti nelle appartato normativo DP3A.

Osservazione ATP 02



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Si esprime forte perplessità in merito all'individuazione di tale ambito, le criticità sopraesposte evidenziano che l'ambito non è sostenibile dal punto di vista ambientale.

Controdeduzione ATP 02

Premesso che la previsione non ha criticità urbanistiche, ne rispetto al PTCP provinciale che del PTC del Parco, e che in sede di presentazione di PA verranno considerate le soluzioni migliori per l'inserimento paesistico, nonché valutate le caratteristiche geologiche attraverso studi di dettaglio, si ritiene di confermare la previsione in quanto nel suo complesso in prima analisi risulta ambientalmente sostenibile.

Controdeduzione SUAP

Si prende atto

Osservazione

Non si comprende quanti e quali ambiti saranno serviti da pubblica fognatura e pertanto in assenza di una verifica dell'attuale situazione della rete e dei corpi ricettori, del preventivo adeguamento in conformità alla normativa vigente ed atti autorizzativi, della rete fognaria ed dell'impianto di depurazione, si ritengono le previsioni di piano non sostenibili

Controdeduzione

Si invita l'ente ARPA a prendere visione del Capitolo "8.2.4 Acque reflue (fognatura depurazione) del RA" nel quale con un estratto cartografico delle dorsali è citato quanto segue....

"Dalla ricognizione preliminare effettuata si evince che la maggior parte delle numerose frazioni presenti del territorio comunale di Tremosine sono allacciate alla rete fognaria, e non presentando criticità ad oggi le uniche frazioni non allacciate al di depuratore nuova realizzazione situato nella galleria dismessa sulla Gardesana, che serve il comune di Tremosine e Limone risultano essere le frazioni di Cadignano, Sermerio e Arias".

Si ricorda Inoltre che nell'Allegato DP3A è stata inserita una specifica prescrizione in ogni ambito di Trasformazione che recita che:

"Nel caso di distanza superiore ai 500 mt dalla principale rete fognaria, l'attuazione dell'intervento sarà subordinato alla realizzazione di uno specifico sistema di depurazione centralizzato per il comparto. Tale dotazione sarà gravata di servitù di utilizzo a favore del comune e gestita consorzialmente (con specifico atto d'obbligo trascritto) da tutte le proprietà aventi causa fondiaria per il comparto, con predisposizione e l'obbligo di futuro allaccio alla costruenda rete comunale con separazione delle acque scure e chiare"

Si evidenzia che la ricognizione della rete sei sottoservizi, ai sensi della l.r.12/05 dovrà essere appartenente al Piano dei servizi in sede di adozione dello strumento urbanistico.

Alla luce di quanto sopra e preso atto che non sono prevenute osservazioni che evidenziano criticità da parte dell'ente gestore si ritiene che le previsioni siano sostenibili.

Controdeduzione per gli ambiti coincidenti con la fascia di rispetto stradale:

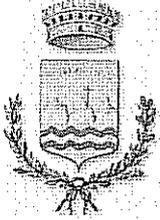
Si prende atto

Controdeduzione per gli ambiti interessati dal passaggio di elettrodotti

Si prende atto

Controdeduzione sulle aree precedentemente occupate da un'attività produttiva, cave, distributori carburanti, attività agricole, allevamenti ecc.

Si prende atto



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Controdeduzione per l'eventuale presenza di coperture e materiali contenenti amianto
Si prende atto

Controdeduzione per fasce di rispetto di un pozzo o di una sorgente
Si prende atto

Controdeduzione reticolo idrico
Si prende atto

Controdeduzione fascia di rispetto di allevamenti
Si prende atto

Controdeduzione risparmio energetico
Si prende atto



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

ID:05

ENTE COMUNITÀ MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO

SINTESI DEL PARERE

Controdeduzione per gli aspetti GEOLOGICI

Si prende atto

Controdeduzione per gli aspetti PAESAGGISTICI

Si prende atto

OSSERVAZIONE per gli aspetti AMBIENTALI

Con il Piano di gestione delle ZPS, approvato da Regione Lombardia con Decreto della Direzione Generale Sistemi Verdi e paesaggio n.5 del 04 gennaio 2011, sono state introdotte, tra l'altro, le norme Tecniche di attuazione e la carta degli Habitat, entrambi pubblicati sul sito dell'Ente, nei quali sono individuati gli habitat di interesse comunitario, i quali, a norma dell'art. 15 delle NTA, non possono essere trasformati, danneggiati e alterati.

Pur non avendo in questa fase verificato l'interferenza degli Ambiti di trasformazione con detti habitat comunitari, si invita a recepire detta tutela ambientale

CONTRODEDUZIONE per gli aspetti AMBIENTALI

Si prende atto delle indicazioni relative al Piano di Gestione delle ZPS e si rimanda per l'ambito ASAS a ulteriore Valutazione d'incidenza e VAS.

Si sottolinea che il piano è già stato supportato da studio d'incidenza al fine di valutare l'interferenza degli Ambiti di trasformazione con gli habitat comunitari

ID:06

ENTE PROVINCIA DI BRESCIA

SINTESI DEL PARERE

Osservazioni al RA Tematica Ambientale ARIA

Nello specifico ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PTCP, che prevede come obiettivi la riduzione dell'esposizione ad eccessivi livelli acustici, si raccomanda la coerenza ed il conseguente adeguamento della classificazione acustica alle previsioni di PGT, prevedendo opportune soluzioni di abbattimento degli effetti in modo tale da mitigare eventuali situazioni di conflitto tra destinazioni funzionali diverse, così come indicato nello specifico nelle indicazioni riportate all'interno delle schede di analisi dei vari ambiti di trasformazione. Inoltre si richiama l'art. 6 della L.447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", che stabilisce il coordinamento tra gli strumenti urbanistici già adottati e la classificazione acustica del territorio comunale, secondo i criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Controdeduzione RA Tematica Ambientale ARIA:

Si prende atto e si ricorda che la proposta del Documento di Piano ha già considerato tale aspetto inserendo in ogni scheda di fattibilità dell'allegato DP3A la seguente prescrizione ".....Il progetto dovrà prevedere uno studio di clima acustico, per valutare gli incrementi del livello rumoroso."

Osservazioni al Monitoraggio Tematica Ambientale ARIA



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Si chiede di aggiungere, al piano di monitoraggio proposto, indicatori riferiti alla qualità del contesto acustico.

Controdeduzione al Monitoraggio Tematica Ambientale ARIA

Si prende atto e provvederà ad integrare l'elenco degli indicatori del monitoraggio con le misurazioni rese disponibili a seguito dell'attuazione delle previsioni di Piano

Osservazioni al RA Tematica Ambientale SUOLO

Per quanto riguarda la componente suolo, si richiama l'indirizzo dell'art. 56 delle NTA del PTCP, teso al contenimento del consumo di suolo a scopo edificatorio. Gli ambiti di possibile trasformazione comportano la trasformazione di aree, a fronte delle quali il Rapporto Ambientale prevede solo in alcuni casi misure mitigative e misure compensative, sia per l'uso di una risorsa scarsa non rinnovabile, sia per la perdita di capacità rigenerative e regolative di altre risorse rinnovabili, quali aria e acqua. Tali misure unitamente agli interventi mitigativi dovranno essere opportunamente studiate in ragione dell'entità e della localizzazione degli interventi previsti, tenendo in considerazione anche gli altri fattori ambientali quali l'inquinamento acustico, dell'aria ed il corretto inserimento paesaggistico. [cfr. Quadro sinottico – Osservazione P]

Controdeduzione al RA Tematica Ambientale SUOLO

Si prende atto e rimanda ad una progettazione di dettaglio in sede di piano attuativo

Osservazioni al RA Tematica Ambientale ENERGIA

Per ciò che riguarda il risparmio energetico si richiama l'art. 53 delle NTA del PTCP che promuove l'efficienza energetica negli edifici, al fine di limitare le emissioni nocive e climateranti. A tal proposito dovrà essere adeguatamente valutata la possibilità di realizzare nuovi edifici secondo i principi di eco-sostenibilità e di minor impatto ambientale possibile, attraverso lo sviluppo di metodologie costruttive che contemplino la salvaguardia delle risorse con particolare attenzione all'utilizzo di impianti di energia senza emissioni in aria. Si suggerisce all'A.C., quale strumento di compensazione per le trasformazioni previste, di verificare la possibilità di dotare anche gli edifici di proprietà pubblica esistenti di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili, indipendentemente dalla localizzazione più o meno prossima agli interventi previsti. [cfr. Quadro sinottico – Osservazione M]

Controdeduzione al RA Tematica Ambientale ENERGIA

Si prende atto e propone di inserire nel PGT al fine di incentivare il risparmio energetico azioni dirette attraverso politiche premiali .

PARTE III - VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO

Si prende atto delle indicazioni di carattere generale rispetto alla localizzazione dell'ambito e perimetro sensibile

Osservazioni ATST 08-09-10-15

Dovranno essere individuate e quantificate le misure mitigative di massima prima dell'adozione del Piano e comunque prima della sua approvazione. Le misure compensative vanno studiate in relazione all'entità degli interventi e allo stato dei luoghi (il mantenimento del bosco esistente non può essere considerato compensazione).

Controdeduzione ATST 08-09-10-15

Si condivide l'individuazione la quantificazione delle misure mitigative di massima prima dell'approvazione.

Si condivide il principio che peraltro è stato utilizzato nel PGT di studiare le misure compensative in relazione agli interventi e allo stato dei luoghi.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Rispetto all'affermazione che il mantenimento del bosco esistente non può essere considerato compensazione si coglie l'occasione (facendo riferimento alle definizioni ormai consolidate in campo urbanistico internazionale) per ricordare che il concetto di Compensazione è ben differente da quello di Mitigazione, in quanto quest' ultima può essere sinteticamente descritta come "qualcosa che rende meno 'grave' un'azione in quanto ne 'attutisce' gli effetti, ne diminuisce la magnitudo rispetto ad un bersaglio ricevente."; mentre la compensazione nei suoi vari principi è la generazione di nuovi valori ambientali, naturali, paesaggistici, che sostituiscono i valori ambientali persi, (o che nel caso del PGT di Tremosine erano a rischio o erano oggetto di possibile trasformazione) avendone il medesimo valore.

La strategia compensativa di Piano che si propone seppur non propriamente equiparabile ad una "compensazione omologa" è una azione concreta che genera e soprattutto garantisce un nuovo valore ecologico

La compensazione proposta segue il principio di tipo tedesco "No unless" (nulla senza che...) specificatamente per Tremosine senza che rimanga naturale un area che altrimenti potrebbe essere trasformata.

Il subordinare l'attuazione a creazione o al mantenimento di ampie aree naturali assimilabili a sistemi naturali permanenti sono volti ad aumentare il bilancio ecologico del comune.

Anche le opere per la fruizione ecologico-ambientale sono considerate compensazioni in quanto seguono tale concetto in quanto rispondono a esigenze e interessi collettivi e di pubblica utilità e consentendo il conseguimento di un disegno di valorizzazione ecologico ed ambientale messo a punto dall'amministrazione pubblica, anche attraverso le procedure di partecipazione di VAS

Osservazioni PII 01

Si ritiene che debba essere concretamente valutata l'opportunità di trasferire i diritti edificatori in aree opportunamente attrezzate per gli usi produttivi, fatto salvo lo sviluppo delle attività agricole.

Controdeduzione PII 01

Non si condivide la possibilità di introdurre azioni di piano volte a favorire il trasferimento volumetrico considerato che l'ambito risulta già costruito, ma si ritiene al fine di rendere maggiormente sostenibile la previsione di Piano, la riduzione della SLP di possibile riconversione .

Osservazioni PII 02

Si ritiene che debba essere concretamente valutata l'opportunità di trasferire i diritti edificatori in aree opportunamente attrezzate per gli usi produttivi, fatto salvo lo sviluppo delle attività agricole.

Controdeduzione PII 02

Al fine di rendere il Piano maggiormente sostenibile si ritiene di condividere l'opportunità di stralcio della previsione

Osservazioni ATP 01-02

Si ritiene che debba essere concretamente valutata l'opportunità di trasferire i diritti edificatori in aree opportunamente attrezzate per gli usi produttivi, fatto salvo lo sviluppo delle attività agricole.

Controdeduzione ATP 01-02

Premesso che la previsione è una riconferma dello strumento urbanistico vigente si ritiene di non dover adottare il trasferimento dei diritti edificatori, e di indicare per l'ATP 1 una compensazione ecologica verso nord del comparto

Osservazioni ASAS

Si richiama la necessità di effettuare una specifica VAS una volta definito l'intervento da realizzare individuando le connesse misure mitigative e compensative.

Controdeduzione ASAS



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Si condivide la richiesta e si subordina la previsione in fase di presentazione di PP a specifica VAS e VIC

ID:07

ENTE A2A BRESCIA

SINTESI DEL PARERE

OSSERVAZIONE

Nelle considerazioni specifiche che seguono non sono state di norma evidenziate le interferenze con le reti e gli impianti esistenti.

Controdeduzione

Si prende atto



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

OSSERVAZIONI CITTADINI

ID:01

PROTOCOLLO 942/2012

DATA 31/01/2012

CONTRODEDUZIONE

Si precisa che la tavola riportante la voce "ritrovamenti archeologici" è riferita a ritrovamenti che in passato sono stati documentati e registrati dalla Soprintendenza NELLA CARTA Archeologica della Lombardia 1 la Provincia di Brescia Modena 1999.

Tale evidenziazione nelle tavole non apportano alcun vincolo diretto, ma essendo considerate aree con possibile interesse e rischio archeologico in caso di movimenti terra si dovrà effettuare accertamenti sull'effettiva presenza.

Si cita al riguardo la nota del 25 ottobre 2011 pervenuta in pari data al prot. n. 9307 della Soprintendenza per i beni archeologici, ed in particolare l'elencazione dei siti a rischio archeologico o di accertato interesse archeologico, nella quale traspare anche sito di Voltino.

Con riferimento alla seconda parte della richiesta si precisa che la VAS è riferita al Documento di Piano e alle possibili aree di trasformazione, per il dettaglio dell'"azzonamento" si rimanda alla fase del Piano dei servizi, così come per le specifiche considerazioni e scelte progettuali per quanto riferito al dislivello.

ID:02

PROTOCOLLO 955/2012

DATA 31/01/2012

CONTRODEDUZIONE

Valutata l'osservazione che risulta coerente con l'obiettivo di Piano, non pregiudica effetti significativi sull'ambiente, si ritiene di accogliere lo stralcio dei mappali indicati in quanto viste le limitate dimensioni non pregiudicano la previsione di Piano

ID:03

PROTOCOLLO 1000/2012

DATA 01/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Il PGT ha riportato una previsione già determinata precedentemente e condivisa tecnicamente tra Amministrazione comunale e società erogatrice del servizio al fine di risolvere ai problemi tecnici futuri.

Come riportato dalla relazione fornita da A2A, la necessità di realizzare la nuova cabina primaria è una necessità derivante dall'evoluzione della situazione della zona dell'Alto Garda ha portato all'emergere delle seguenti criticità:

- aumento del carico dovuto allo sviluppo turistico dell'Alto Garda, anche per il diffondersi dell'installazione di impianti di condizionamento (circa 5% annuo) – dal 2008 al 2011: + 17%;
- previsione di un notevole aumento di carico derivante dall'alimentazione del nuovo complesso turistico e residenziale a Campione del Garda;



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

- dall'obsolescenza delle apparecchiature della esistente Cabina Primaria che determinano la necessità di un rifacimento complessivo e per la presenza di una tensione (40 kV) non standard che comporta difficoltà di manutenzione anche solo per l'approvvigionamento dei materiali;
- difficoltà di accesso alla Cabina Primaria con conseguenti problemi per la sostituzione delle apparecchiature installate;
- difficoltà di manutenzione dell'unica linea 40 kV con conseguente fuori servizio dell'intera Cabina Primaria attuale (linea costruita nel 1938, limitata accessibilità, non connessa alla RTN);
- necessità di rendere l'alimentazione della zona dell'Alto Garda più sicura in modo da ottemperare i criteri definiti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

La soluzione che risolve in modo definitivo le criticità consiste nella realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Alta Tensione, comprensiva della Cabina Primaria, di competenza A2A, e della relativa Stazione di consegna di competenza TERNA.

Il Distributore (A2A) sulla base dei disposti regolatori, stabiliti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG), che governano i rapporti tra i due soggetti elettrici (Delibera AEEG 348/2007), ha dunque proceduto con la Domanda di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

TERNA, tenuto conto del Codice di Rete (che regolamenta soluzioni e schemi di connessione alla RTN), ha formulato la soluzione di connessione della nuova Stazione Elettrica di Tremosine.

I criteri tecnici di riferimento per la definizione della posizione di un nuovo impianto primario sono brevemente illustrati nel seguito:

- vicinanza alle linee di Alta Tensione (TERNA);
- vicinanza alla rete di Media Tensione (A2A);
- disponibilità di un'area sufficiente alla dislocazione degli impianti;
- accessibilità all'area con i mezzi (cantiere e manutenzioni);
- la connessione in un punto della rete ove sia possibile garantire, per il sistema elettrico, la contro-alimentazione dell'Utenza sottesa.

Il tutto deve poi considerare attentamente il contesto paesaggistico in cui si va ad operare, considerando i vincoli ambientali presenti e, ricercando, la soluzione tecnica più sostenibile per il territorio.

Seguendo tali criteri sono stati individuati, sotto il profilo tecnico, i seguenti possibili siti:

Il sito 1 in prossimità dell'esistente Cabina Primaria a 40 kV; avrebbe comportato la realizzazione di un raccordo aereo di entra-esce lungo circa 4,5 km.

Il sito 2 in prossimità della zona del caseificio, in località Polzone; la soluzione su questo sito è stata considerata inadatta per i seguenti motivi:

Utilizzo di terreni pregiati;

Attraversamento, con la linea aerea della Valle del San Michele, di alto valore paesaggistico, con significativo impatto con l'avifauna, in zona ZPS;

Il sito 3 in prossimità della linea AT esistente, in fondo alla valle del Bondo, posto nell'estremo settentrionale della Valle di Bondo, persegue il minimo impatto ambientale sul territorio.

E' stato infatti scelto considerando:

La prossimità alla linea aerea 132 kV esistente con conseguente minimizzazione della lunghezza dei raccordi aerei (una campata), per il collegamento di entra-esce della nuova cabina di trasformazione.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Il ridotto impatto ambientale, anche in relazione alla ridotta incidenza dei collegamenti AT aerei sull'avifauna locale.

L'utilizzo della viabilità locale per la realizzazione dell'opera.

Il raggiungimento di un ottimo grado di sostenibilità dell'opera sul territorio, anche attraverso l'implementazione di idonee opere di mitigazione ambientale e mascheratura.

La vicinanza alla strada comunale, con conseguente facilità di realizzazione delle opere di accesso, di trasporto delle macchine di Distribuzione e per l'eventuale posa di cavidotti o infrastrutture interrato della rete MT di distribuzione locale.

Per quanto riguarda la rimagliatura della rete MT, le nuove uscite dalla CP di Tremosine saranno realizzate in cavo sotto la strada della valle di Bondo fino a riprendere le linee esistenti.

Terna e A2A hanno messo in atto una collaborazione che ha consentito di studiare una soluzione che integra le due opere – Stazione e Cabina Primaria – posizionandole in adiacenza, con una ottimizzazione dell'impatto sul territorio;

Il lay-out delle due opere e le soluzioni realizzative sono stati infatti studiati in modo da minimizzare l'area globale occupata.

- L'adiacenza tra le due opere e la scelta di realizzare in cavo le linee di collegamento 132 kV fra le due opere ha di fatto annullato l'impatto sul territorio delle linee stesse.

ID:04

PROTOCOLLO 1203/2012

DATA 07/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Si ritiene che al fine di tutelare l'ambiente, la riconversione possa essere meglio perseguita attraverso l'attivazione di uno specifico SUAP in variante allo strumento urbanistico che dovrà contenere apposita specifica VAS, come disposto dalla normativa vigente, e si ricorda che tale procedura anche se non puntualmente individuata graficamente può essere anche anticipatoria rispetto al PGT.

ID:05

PROTOCOLLO 1273/2012

DATA 09/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzata l'osservazione e valutato il contesto nonché l'entità della richiesta, considerato che la coerenza con l'estensione dell'area non genera criticità rispetto a quanto valutato nel RA si ritiene sostenibile la ripermetrazione.

ID:06

PROTOCOLLO 1327/2012

DATA 10/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzata l'osservazione in relazione agli obiettivi di Piano di riduzione del consumo suolo, livello di dotazione nonché dei contenuti del RA rispetto all'uso del suolo si ritiene che un suo accoglimento sia in contrasto con il principio di sostenibilità ambientale



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

ID:07

PROTOCOLLO 1434/2012

DATA 15/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzata l'osservazione in tutti i suoli punti si evidenzia che la richiesta di impegnare nuovamente ulteriore suolo, che non ha procedure in corso né iniziative progettuali, è da ritenersi come elemento di contrasto con quello generale di riduzione, ridisegno e rilocalizzazione delle previsioni di Piano.

L'inserimento dell'area, per le sue dimensioni, genererebbe possibili criticità ambientali; si ritiene pertanto di respingere la richiesta in quanto non sostenibile sotto il profilo ambientale.

ID:08

PROTOCOLLO 1449/2012

DATA 15/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzati i contenuti dell'osservazioni si ritiene che la richiesta non sia pertinente alla fase di Valutazione Ambientale Strategica in quanto la determinazione della classificazione degli Ambiti e la regolamentazione del Tessuto Urbano edificato sono afferenti al Piano delle Regole

ID:09

PROTOCOLLO 1461/2012

DATA 16/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzato il quadro dell'osservazione e verificato il contesto paesistico ambientale nonché la localizzazione si ritiene ambientalmente non sostenibile un accoglimento per la trasformazione richiesta.

ID:10

PROTOCOLLO 1573/2012

DATA 17/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzata l'osservazione, considerato che risulta in contrasto con gli obiettivi di Piano e che l'inserimento genererebbe criticità paesistico ambientali, si ritiene non accoglibile poiché non sostenibile.

ID:11

PROTOCOLLO 1582/2012

DATA 17/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzata l'osservazione in tutti i suoi punti si ritiene che sia ambientalmente sostenibile e coerente con le azioni di Piano dirette e specifiche volte alla compensazione ecologica .



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

Si ritiene quindi di accogliere l'osservazione attraverso introduzione e individuazione specifica di Compensazione Ecologica Preventiva negli Ambiti di Trasformazione, e di una quota dedicata al "Risarcimento Paesistico Ambientale" attraverso la destinazione del 10% dei proventi derivati dalla quota dovute per i servizi di qualità aggiuntiva, per la realizzazione di opere volte al potenziamento della rete ecologica comunale, di sistemazione dei servizi e percorsi ricadenti in area di emergenza del sistema ambientale primario e negli ambiti di integrazione del sistema ambientale primario.

ID:12

PROTOCOLLO 1601/2012

DATA 20/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzata l'osservazione in tutti i suoi punti si ritiene che la stessa abbia contenuti coerenti con gli indirizzi di Piano che sono volti all'incremento di opere compensative al fine di una maggiore sostenibilità ambientale.

Si ritiene che le modifiche richieste, in quanto migliorative, ad esclusione del conteggio di volumi preesistenti, possa essere accolta poiché non si generano criticità ambientali e le stesse risultano sostenibili.

ID:13

PROTOCOLLO 1604/2012

DATA 20/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Analizzata l'osservazione in tutti i suoi punti e tenuto conto che obiettivo del PGT è quello del recupero del patrimonio edilizio dismesso anche storico, fatti salvi eventuali vincoli di natura sovra-comunale, si propone di rimandare alla disciplina specifica del Piano delle Regole.

ID:14

PROTOCOLLO 1616/2012

DATA 20/02/2012

CONTRODEDUZIONE

Premesso che l'osservazione non include contenuti afferenti alla Valutazione Ambientale Strategica, ma fa considerazioni sulla rappresentazione grafica, si propone comunque di valutare l'osservazione.

Si specifica che il tratto grafico è derivante dalla base aerofotogrammetrica messa a disposizione, e che la campitura nell'attuale fase per il Piano Particolareggiato non è prevista in quanto si rimanda ai contenuti specifici dello stesso e del Piano delle Regole.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica
www.comunetremosine.it

RILEVATO che in data 11-04-2012 lo studio Ermes Barba – Mauro Salvadori progettisti / coordinatori della VAS, hanno depositato tavole e relazione al fine di indicare ulteriori azioni per migliorare la sostenibilità della proposta del DdP a seguito della conferenza finale VAS del 16 febbraio 2012, e dei successivi incontri con la Soprintendenza per i beni architettonici, e che la stessa contiene elementi di rilievo e che l'autorità competente, cos' come richiesto , intende accogliere parzialmente alcune delle proposte indicate, e che le stesse possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- *ulteriore riduzione di consumo di suolo impegnato attraverso, la riduzione o lo stralcio di alcuni ambiti di trasformazione ritenuti maggiormente sensibili,*
- *applicare con maggiore efficacia e consistenza la CEP, Compensazione Ecologica Preventiva.*

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Piano è complessivamente coerente

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano sull'ambiente

VALUTATI le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta

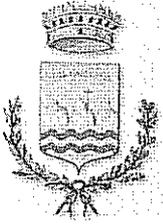
VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del Piano a **condizione** che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni seguenti:

- 1) di specificare nelle schede di fattibilità DP 3A l'obbligo per gli ambiti di trasformazione a dotarsi di un proprio impianto di depurazione in caso di distanza superiore ai 500 mt dalla principale rete fognaria, con la predisposizione e l'obbligo di un futuro allaccio alla costruenda rete comunale, con separazione delle acque scure e chiare.
- 2) di specificare nelle schede di fattibilità DP 3A il subordinate all'attuazione degli AT alla dismissione/trasferimento dell'allevamento o, in alternativa, all'attuazione dell'istituto della deroga alle distanze come previsto dal regolamento Locale di Igiene, a seguito di valutazione di dettaglio rispetto alle possibili criticità e molestie, nonché agli effetti positivi di eventuali opere di mitigazione/schermatura, limitatamente alle destinazioni per i quali il Regolamento di igiene locale ne individui la necessità.
- 3) di prevedere nell'apparato normativo del documento di piano una verifica obiettiva che accerti e assicuri un alto livello di protezione, con le modalità previste dall'art.242 del D.Lgs 152/2006, sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazioni di cui alla tabella 1, colonna A, dell'allegato 5 del D.Lgs stesso.
- 4) di prevedere nell'apparato normativo del documento di piano una normativa che preveda una verifica per le previsioni di piano che possono contenere materiale inquinante.



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

- 5) di vietare per la previsione ATP 01 l'insediamento di industrie insalubri di prima classe e comunque attività inquinanti.
- 6) integrare l'elenco degli indicatori di monitoraggio proposti dal RA con i dati ricavati dalle misurazioni rese disponibili in campo acustico a seguito dell'attuazione delle previsioni di Piano.
- 7) di inserire nell'apparato normativo del documento di Piano discipline volte a incentivare il risparmio energetico anche attraverso premialità volumetriche.
- 8) di prevedere a nord della previsione ATP 01 la compensazione Ecologica Preventiva.
- 9) di subordinare la previsione ASAS a specifica VAS e Valutazione d'incidenza.
- 10) ridefinire il perimetro del PII 02 ai sensi della osservazione n.955.
- 11) di limitare al 50% la riconversione in artigianale della SLP del PII01 al fine di rendere maggiormente sostenibile la previsione.
- 12) stralciare la previsione ATST 04 al fine di limitare il perimetro sensibile e di preservare un'area completamente boscata.
- 13) stralciare la previsione PII 02 al fine di limitare il peso insediativo.
- 14) ridimensionare ad ovest la superficie dell'ATST 11 come da proposta dell'allegato VAS 4A
- 15) ridimensionare notevolmente nord ad ovest la superficie dell'ASAS come da proposta dell'allegato VAS 4A.
- 16) stralciare nel PGT in coerenza con la proposta dell'allegato VAS 4A la previsione artigianale del PRG vigente tra Pieve e Priezzo, e ridefinire il Tessuto urbano consolidato a nord della frazione di Sermerio.
- 17) incrementare le previsioni di CEP Compensazione Ecologica Preventiva e in accoglimento all'osservazione id11 protocollo.1582/2012 prevedere di destinare il 10% dei proventi derivati dalla quota dovuta per i servizi di qualità aggiuntiva, per la realizzazione di opere volte al potenziamento della rete ecologica comunale, di sistemazione dei servizi e percorsi ricadenti in area di emergenza del sistema ambientale primario e negli ambiti di integrazione del sistema ambientale primario.
- 18) ripermire il TUC in accoglimento dell'osservazione id 05 protocollo 1273/2012
- 19) accogliere l'osservazione id 12 protocollo 1601/2012 ad esclusione del conteggio dei volumi preesistenti che saranno disciplinati dal Piano delle Regole
- 20) accogliere le modifiche di restituzione grafica richiesta dall'osservazione id 14 prot.1616/2012

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:

- ASL Salò;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
- ERSAF Sede Operativa di Gargnano
- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica
- Regione Lombardia Direzione Generale Qualità Ambiente-Ufficio VAS
- Provincia di Brescia assetto territoriale Parchi e VIA
- Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano
- Comune di Limone sul Garda
- Comune di Tignale
- Comune di Ledro (derivante dalla fusione, tra gli altri, del Comune di Tiarno di Sopra)
- Comune di Magasa



COMUNE DI TREMOSINE

PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica

www.comunetremosine.it

- Comune di Malcesine
- Garda Uno S.p.A.
- Consorzio dei Comuni della sponda bresciana del Lago di Garda e del Lago d'Idro
- Regione Lombardia – S.T.E.R. di Brescia
- TERNA SpA
- ANAS – Compartimento di Milano
- A2A SpA

3. di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito web del Comune di TREMOSINE.

Tremosine li, 26 aprile 2012 prot. n. 003775/2012/INT.

l'autorità competente per la VAS

geom. Antonio Savoia

Arch. Laura Cobelli

Sig. Massimo Bosio